

Progetto PACS: la digitalizzazione della Radiologia

A cura di: **Dott. Franco Nicoli** Dipartimento di Diagnostica per Immagini
Ing. Sergio Bronzoni Servizio Tecnologie Informatiche e Telematiche
Dott. Gianni Borasi Servizio di Fisica Sanitaria
Dott. Andrea Nitrosi Servizio di Fisica Sanitaria
Dott. Paolo Ferrari Servizio di Fisica Sanitaria
Dott. Mirco Pinotti Direzione Medica di Presidio
CTSRM Pietro Messori Dipartimento di Diagnostica per Immagini

L'information technology è sempre più presente in Sanità come strumento di diagnosi, cura e gestione: la Radiologia è il servizio tradizionalmente più sensibile alle evoluzioni tecnologiche. Nell'ambito dei progetti strategici di innovazione tecnologica l'Azienda Ospedaliera Santa Maria Nuova di Reggio Emilia ha avviato il progetto di digitalizzazione della Radiologia.

Il nuovo sistema, denominato PACS (acronimo inglese di Picture Archiving and Communication System) prevede la produzione, la trasmissione e l'archiviazione delle immagini radiologiche in formato digitale. La refertazione delle immagini avverrà pertanto su computer dedicati dotati di speciali monitor e non più mediante pellicole.

Per capire la complessità e la portata del sistema si pensi ad esempio che i Servizi di Radiologia dell'Az. Ospedaliera eseguono circa 180.000 esami all'anno per una produzione complessiva di oltre 2 milioni di immagini che devono essere archiviate per almeno 10 anni.

Dal punto di vista gestionale, aiutati anche dal prossimo trasferimento della radiologia nel nuovo Ospedale, l'attivazione del progetto è stata pianificata in due fasi. Nella prima fase si attiverà un percorso completamente digitale (archiviazione, refertazione e documentazione) per le immagini TC ed RM in alcuni reparti pilota proponendo, su una scala ridotta, tutti gli aspetti di una gestione completamente digitale delle informazioni radiografiche. Con il trasferimento della Radiologia nel nuovo stabile si attiverà un percorso completamente digitale per tutti i reparti ed anche per le immagini di radiografia tradizionale con acquisizione in modalità direttamente digitale mediante sistemi tecnicamente denominati di "Computed Radiography" e Direct Radiography.

La distribuzione di referti e immagini ai reparti afferenti ai Servizi di Radiologia verrà progressivamente realizzata utilizzando i PC aziendali (l'Arcispedale S. Maria conta ad oggi circa 1150 PC in rete) mediante la rete interna aziendale denominata "Intranet"

All'utenza esterna, già a partire dai primi giorni di agosto per esami TAC e di Risonanza Magnetica, verranno forniti referto e le sole immagini significative su carta (si pensi ad esempio che un esame TAC può contare anche oltre 400 immagini) Alternativamente, con un piccolo contributo economico aggiuntivo, sarà possibile ottenere immagini su CD-Rom o ancora su pellicola.

Anche presso l'Azienda USL di Reggio è in fase di svolgimento un appalto concorso per la acquisizione di un sistema PACS le cui linee generali di indirizzo sono allineate a quanto in corso di attuazione presso l'Azienda Ospedaliera. L'obiettivo finale è quello di ottenere una omogeneizzazione territoriale verso l'utenza con aumento dell'efficienza di tutti i Servizi di radiologia, nella garanzia di una maggiore uniformità e continuità assistenziale su tutto il territorio.

L'importante e coraggiosa scelta di andare verso la completa digitalizzazione della Radiologia converge e anticipa, in un'ottica finalmente paziente centrica, quella che sarà la pratica medica del futuro.



Medici radiologi al lavoro: refertazione a monitor e dettatura vocale dei referti